

# Lavanda: profumo da conservare

Una pianta protagonista per il colore e l'aroma inconfondibile. Da sempre si raccolgono le spighe sfiorite da riporre tra la bianchera oppure nei pot-pourri.

**A**d agosto il giardino è un tripudio di aromi e fioriture, tempo di allegri voli di farfalle e laboriosi bombi. Tra le piante più generose e prodighe di profumo c'è la lavanda dalle spighe violette, **perenne**, di ben poche esigenze, dal portamento **compatto** e bel **fogliame** argenteo.

● La pianta meriterebbe un **posto** in ogni **giardino** non solo per il grande contributo estetico ma anche per i molteplici utilizzi **erboristici** e **casalinghi**.

● In casa diffonde la sua piacevole **fragranza** ed è utile per eliminare **cattivi odori** e tenere lontani insetti e tarne; per la **salute** ha proprietà **rilassanti** e **antisettiche** e viene da sempre impiegata nella medicina naturale per curare diversi disturbi.

Anche se meno pregiata, la specie più comune che si coltiva nei giardini è il lavandino: rustica, adatta a tutti i climi, resistente alla siccità.

## La potatura

Le piante devono essere potate due volte.

● La prima potatura **a metà marzo**, più radicale, stimola lo sviluppo di nuovi getti laterali, **rigenera e rinvigorisce** l'arbusto che altrimenti tenderebbe a lignificare.

● La seconda **dopo la fioritura**, quando la pianta deve essere potata per **eliminare tutti gli steli sfioriti** e per mantenere **compatta e ordinata** la vegetazione tagliando le **spighe** all'altezza delle prime foglioline basali.



## La specie giusta

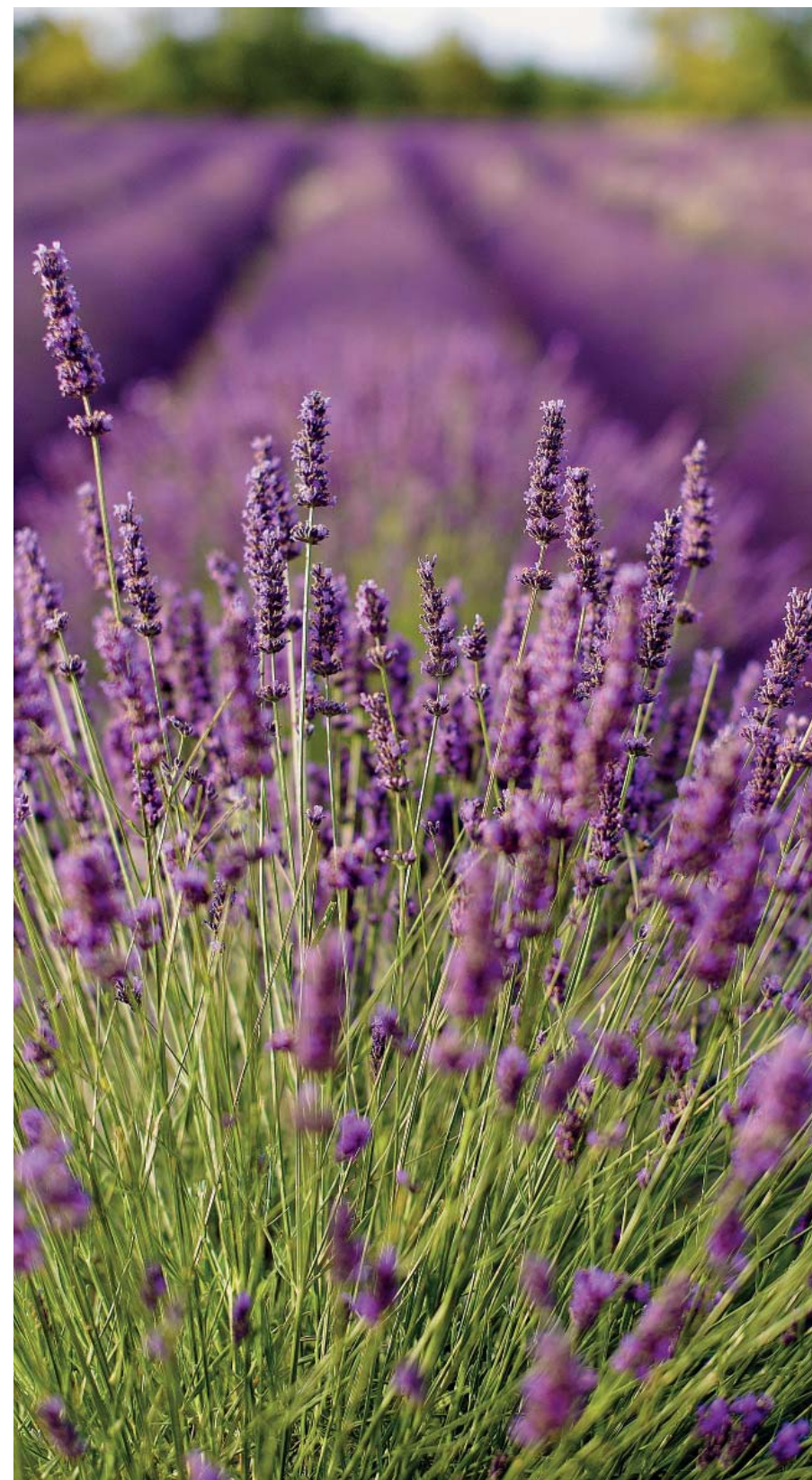
I fiori della lavanda devono essere **raccolti** nel momento di **massima concentrazione di principi attivi** (a **giugno** per la lavanda e tra **luglio** e agosto **per** il lavandino), ma attenzione a scegliere la **varietà giusta**. Esistono molte specie di lavande **ornamentali** che si differenziano per colore e **periodo di fioritura**, per fogliame e per resistenza o meno alle basse temperature, ma le piante **più indicate per l'estrazione degli oli essenziali** sono **Lavandula officinalis**, *L. vera* o *L. angustifolia* e il cosiddetto "**lavandino**" *Lavandula hybrida*, pianta formata dall'**incrocio** di *Lavandula angustifolia* e *L. spica*.

## Lavanda, per gli estratti erboristici

*Lavandula officinalis* cresce **spontanea** in **collina** e in **montagna** ed è un cespuglio **piccolo** e compatto capace di **adattarsi** alle più rigide temperature invernali, **fiorisce precocemente** a maggio e presenta un'**unica infiorescenza** per stelo lunga circa **tre centimetri**.  
● Dalla lavanda si estrae un **olio essenziale molto pregiato** usato prevalentemente per prodotti erboristici e medicamentosi.

## Lavandino, per essiccarne i fiori

Il pregio di *Lavandula hybrida* è la **generosità della fioritura** che colora di blu-violetto i campi estivi della Provenza, **fiorisce fra luglio e agosto** e ogni spiga è divisa in **tre ramificazioni** che portano ognuna **infiorescenze lunghe** fino a 8 centimetri.  
● Produce un **estratto più forte e canforato** comunemente utilizzato dall'**industria profumiera** e il suo fiore **essiccato** si conserva in **mussole** o **cuscini** per profumare la **biancheria**. Il lavandino ha uno **sviluppo maggiore** sia in altezza che in diametro rispetto alla lavanda.



## Per riprodurle

Lavanda e lavandino si riproducono in modo **diverso**. Partendo dalla **semina** o dalla **talea** le piante entrano in produzione **utile per la raccolta della fioritura dal secondo anno**.

## Una per talea

La propagazione del lavandino, *Lavandula hybrida*, avviene per **talea** in **autunno** o inizio **primavera**. Si preleva da piante di 2-3 anni, **porzioni** di rami **parzialmente legnosi** dello spessore di una matita e lunghi circa di 10 cm.

● Il **taglio** va praticato sotto un nodo e per **evitare marciumi** occorre **rimuovere** le foglie basali prima di interrare a **3-4 cm** di profondità. La nuova piantina si potrà **trapiantare** la primavera successiva.



## L'altra si semina

La **lavanda**, *Lavandula officinalis* si moltiplica bene da seme.

L'operazione è da **effettuare in primavera o in estate** in modo che le nuove piantine non siano danneggiate dall'inverno.

● Si semina in un mix di parti uguali di **torba e materiale inerte** (sabbia, vermiculite o perlite). Mantenendo umido il terriccio con **frequenti vaporizzazioni** la germinazione dovrebbe avvenire in 3 o 4 settimane. Le giovani piante di lavanda saranno poste in **ombra** e al riparo e gradatamente portate alla luce diretta del sole.



Saper fare

## Raccoglierne l'aroma

Dopo la fioritura, in occasione della seconda potatura, si tagliano le spighe per la conservazione: si procede a giugno per la lavanda e agosto e settembre per il lavandino.

Prima di tagliare si dovrà attendere una **giornata asciutta** e di sole, di primo mattino: nel rispetto di tutti quegli insetti che si nutrono del loro nettare, è consigliabile attendere che le **spighe** siano ben **mature**, addirittura **sfiorate**, ma molto **più profumate**.  
● Si tagliano gli steli a **20 cm circa dalla spiga** e si formano **mazzetti** che si fanno **seccare** appesi a testa in giù, in luoghi **ventilati ed ombrosi**. Quando sono secchi si **separano i fiori** dal gambo e si conservano in **barattoli di vetro pronti** per essere utilizzati.

Gli utilizzi più comuni sono i sacchetti di tela profumabiancheria o le ciotole per realizzare pot-pourri con cui profumare la casa.

Qui vi suggeriamo di preparare eleganti fusi profumati da riporre nei cassetti o negli armadi.



## I fusi decorativi

Una preparazione **tradizionale** sono i fusi che anticamente venivano **appesi** negli **armadi** o riposti nelle **cassepanche** per **proteggere** e **profumare** la biancheria più preziosa. Imparando dalla **tradizione** del passato, con **fasci freschi di lavanda**, qualche nastrino colorato di raso o di **cotone**, possiamo preparare profumati **fusi di lavanda** per far scorta tutto l'anno del suo **inebriante aroma**. E potranno essere anche un **apprezzato regalo** per nostri amici.

### Occorrente

- ✓ 20 - 30 **spighe** fresche di **lavanda**
- ✓ **nastrini** colorati

### Come si fa

1. Raccogliere le spighe di lavanda e **pulire il gambo** dal fogliame. **Riunirle** e **legare** con un nodo molto stretto alla base dei fiori creando un piccolo mazzetto. **Piegare delicatamente i gambi capovolgendoli** sopra i fiori.

2. **Fermare** con un **elastico** e iniziare a passare un **nastrino di raso attraverso i gambi** a intervalli regolari, solitamente se ne passano due o tre, tessendo una sorta di trama di gambi e raso.

3. Una volta **ultimato il fuso**, non chiuderlo subito al fondo perché **con l'essiccazione perde volume** e il nastro si allenta. Attendere quindi una settimana circa che sia essiccato, tirare bene il nastro e infine fermarlo stretto con un fiocco. ■